

Fallimento n. 29/2017 del Tribunale di Castrovillari  
Alimentitaliani S.r.l.  
P.Iva, C.F. e Registro Imprese di Cosenza n. 03476650787  
Pec: [f29.2017castrovillari@pecfallimenti.it](mailto:f29.2017castrovillari@pecfallimenti.it)

**Tribunale di Castrovillari**  
**Sez. Fallimentare - G.D. Dott. Alessandro Paone**  
**Fallimento Alimentitaliani S.r.l. (Fall. n. 29/2017)**  
RELAZIONE PERIODICA AL 22.06.2023 AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 5, L.F.



Egregio Signor Giudice Delegato, Egregi Componenti del Comitato dei Creditori,  
trasmetto un rapporto riepilogativo delle attività svolte e degli accadimenti intervenuti  
successivamente all'ultima relazione periodica al 22.12.2022.

**1. Sintesi delle circostanze più rilevanti segnalate nella precedente relazione periodica.**

(i) Nella precedente relazione periodica si è dato atto, anzitutto, dell'avvenuta aggiudicazione del ramo Uova, comprensivo delle quote delle partecipate agricole, alla società Funghi ed Eccellenze Alimentari Italia Società Agricola a r.l. -, poi divenuta Alimentare Umbra S.r.l. Agricola - al prezzo di € 5.500.000,00.

(ii) Si è dato altresì atto che, in data 29 novembre 2022, è stato aggiudicato il Lotto 2 (OPIFICIO INDUSTRIALE, Spoleto (PG), Loc.tà San Giovanni Baiano Via Curiel n. 29) al prezzo di € 150.000,00; il saldo prezzo è stato versato e l'immobile è stato trasferito con atto notarile del 05.04.2023.

(iii) Per quanto riguarda il ramo Pane, nel quale sono stati accorpati i rami Panificio e Panificio ed Essiccatoio, ed il ramo Pet Food Mangimificio, si è invece dato atto che tutti gli esperimenti di gara erano andati deserti e si era pertanto anticipata l'intenzione di depositare un'ulteriore integrazione al Programma di Liquidazione.

(iv) Per quanto riguarda in specifico la controllata Fattorie Novelli S.r.l. Agricola in Liquidazione, si era posto in evidenza l'aggravamento della crisi della Società nonostante la riduzione dei costi del lavoro realizzata tramite l'ottenimento di una CIGS per crisi aziendale per 12 mesi dal 1° giugno 2022.

Al tempo stesso, si era segnalata la volontà di mantenere la gestione provvisoria della liquidazione di Fattorie Novelli, onde salvaguardare la filiera agricola e consegnare all'aggiudicatario la Società ancora attiva, anche se con un ridotto livello di produzione.

Per quanto riguarda il personale, si era dato atto che, a seguito delle verifiche positive intercorse tra il consulente, Avv. Fabrizio Pavarotti, e il Ministero del Lavoro, si era potuto ottenere un ulteriore periodo di CIGS per area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, Dlgs. n. 148/2015, per il periodo dal 13 novembre 2022 al 12 novembre 2023, per un numero massimo di 35 unità lavorative (di Terni e Amelia), segnalando che tale CIGS è in deroga ed è un ammortizzatore sociale particolarmente utile, perché prescinde dall'Esercizio Provvisorio e, quindi, può essere utilizzato per la gestione del personale che eventualmente sarebbe stato immediatamente assunto dagli acquirenti dei rami aziendali.

**2. Attività ed accadimenti successivi alla Relazione periodica del 22 dicembre 2022.**

A) La Società aggiudicataria del ramo Uova ha atteso tutti i 120 giorni previsti per il saldo del prezzo e ciò ha creato non poche difficoltà per la conseguente necessità di proseguire l'Esercizio Provvisorio nonostante fosse divenuto diseconomico ed anche per il fatto che è dovuto proseguire

l'Esercizio Provvisorio della Liquidazione di Fattorie Novelli S.r.l. Agricola, sempre più in difficoltà, tanto che, per l'acquisto di uova, l'Esercizio Provvisorio del Fallimento Alimentitaliani è stato costretto a fare crescente ricorso a terzi fornitori e, in specifico, alla ditta Tedaldi S.r.l. verso la quale è maturata un'esposizione debitoria di circa € 1.100.000,00.

In particolare, l'Esercizio Provvisorio del Fallimento Alimentitaliani è stato prorogato sino al 31 marzo 2023.

Una volta pagato il saldo prezzo da parte di Alimentare Umbra, in data 5 marzo 2023 si è proceduto, ottenuti i decreti di trasferimento, alla consegna del ramo Uova.

In precedenza si era svolta la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 Legge n. 428/90, che si era positivamente conclusa con un accordo in deroga ai sensi del quinto comma che ha, tra l'altro, previsto l'assunzione di tutto il personale addetto al ramo da parte dell'acquirente e, in particolare, l'assunzione, poi effettivamente avvenuta, di numero 25 lavoratori entro breve termine e l'assunzione di numero 14 lavoratori entro il 12 novembre 2023, perché, come detto, è la data di scadenza della CIGS per area di crisi industriale complessa ex art. 44, comma 11-bis, D.Lgs. n. 148/2015.

Sempre con riferimento al ramo Uova e ai rapporti con la società acquirente, si ricorda che per un periodo transitorio, sino al 30 aprile 2023, si è convenuto, al fine di garantire l'iniziale operatività dell'acquirente anche nel ciclo attivo, che il Fallimento Alimentitaliani avrebbe continuato a fatturare alla clientela della grande distribuzione in nome e per conto di Alimentare Umbra S.r.l. Agricola, con impegno di riversare a quest'ultima le somme incassate.

Sono ancora in corso incassi da parte del Fallimento Alimentitaliani le cui somme dovranno essere riversate ad Alimentare Umbra S.r.l. Agricola.

Il procedimento di rifatturazione è stato dettagliatamente disciplinato all'interno di un più ampio accordo transattivo che, dopo mesi di discussioni, si è riusciti a raggiungere con Alimentare Umbra S.r.l. Agricola e che è stato autorizzato dai Comitati dei Creditori e approvato dai Giudici Delegati del Fallimento Alimentitaliani e del Fallimento Gruppo Novelli.

In questa sede, si rammenta soltanto che si tratta di un accordo senz'altro soddisfacente, perché ha consentito di recuperare interamente il credito dell'Esercizio Provvisorio nei confronti di Fattorie Novelli S.r.l. Agricola e di porre fine all'insorgendo contenzioso con Alimentare Umbra S.r.l. Agricola anche sul valore delle rimanenze, per le quali è stato riconosciuto l'importo di € 350.000,00, importo che sarebbe stato ben difficile provare in corso di giudizio.

**B)** Per quanto riguarda gli altri due rami - il ramo Pane e il ramo Pet Food Mangimificio - sono pervenute proposte irrevocabili di acquisto condizionate da parte degli affittuari, rispettivamente, la società Universo Pane s.r.l., subentrata nel contratto di affitto a Ternipan Società Cooperativa a r.l., e la società 4 Fish S.r.l., già Salmontrutta S.r.l..

Sono state aperte, quindi, sulla base di tali proposte irrevocabili di acquisto, ritenute di meritevole considerazione, due procedure competitive volte a raccogliere offerte migliorative e ad aprire sulle stesse un'eventuale gara.

Non sono pervenute offerte migliorative e, pertanto, il ramo Pane è stato aggiudicato con asta del 08.05.2023 alla Società Universo Pane S.r.l. al prezzo di € 2.300.000,00 e il ramo Pet Food-Mangimificio è stato aggiudicato con asta del 27.03.2023 alla società 4 Fish S.r.l. al prezzo di € 1.800.000,00.

Sono state avviate le previste procedure di consultazione sindacale ex art. 47 Legge n. 428/90, necessarie soprattutto perché, al tempo dei contratti di affitto, una parte del personale addetto ai due rami, risultata eccedentaria, è rimasta nella CIGS del Fallimento Alimentitaliani ed ora è assolutamente necessario che questo personale venga assunto dagli acquirenti ovvero che vengano reperite soluzioni diverse che tuttavia non gravino sulla Procedura Fallimentare.

La stipula degli atti notarili di vendita dei due rami ed il versamento del saldo prezzo da parte degli acquirenti - i quali, sinora, hanno versato al Fallimento Alimentitaliani e al Fallimento Gruppo Novelli (proprietari al 50% dei rami aziendali), in eguale misura, un acconto pari al 10% del prezzo d'acquisto - sono previsti entro la fine del prossimo mese di luglio 2023.

### 3. L'andamento economico-finanziario dell'esercizio provvisorio. Cenni e rinvio.

Con provvedimento dell'Ill.mo Sig. Giudice Delegato del 15 marzo 2023, è stata autorizzata la presentazione del Rendiconto delle attività inerenti l'Esercizio Provvisorio alla data del 15 settembre 2023. Si rinvia al documento che sarà presentato entro tale data l'illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'Esercizio Provvisorio.

### 4. I rapporti finanziari.

Le somme depositate sono indicate nel seguente prospetto:

CONTO CORRENTE BANCARIO	ISTITUTO BANCARIO	MASSA	SPECIFICA	SALDO APPARENTE
n. 0775114	Banca Generali Spa	Mobiliare/immobiliare	Canoni locazioni azienda, vendite immobili	€ 1.988.758,96
n. 43066087	BPER Spa (ex UBI Banca)	Mobiliare	Somme accantonate da primo riparto	€ 1.197.034,43 <sup>1</sup>
n. 000002514329	BPER Spa	Mobiliare	Esercizio provvisorio	€ 2.774.336,02 <sup>2</sup>
			TOTALE SOMME DEPOSITATE	<b>€ 5.960.129,41</b>

Vi sono, altresì, deposito di titoli presso Banca Generali Spa:

- 1) di euro 1.967.705,46 con valore nominale di euro 2.000.000,00;
- 2) di euro 1.470.858,65 con valore nominale di euro 1.500.000,00;

In allegato si rimettono i resoconti finanziari dei tre conti, ai fini del conto della gestione.

Si è presentato periodicamente il prospetto delle somme disponibili e, come detto nella precedente relazione periodica, è stato eseguito un primo riparto parziale e si presume di poter eseguire un secondo riparto parziale non prima del 30.06.2024.

### 5. Rapporti finanziari con il Fallimento Gruppo Novelli.

I rapporti finanziari con il Fallimento Gruppo Novelli sono rimasti invariati rispetto a quanto illustrato nella precedente relazione periodica dove si è fatto presente che non si è proceduto, ai sensi dell'accordo transattivo, al conguaglio delle somme dovute al Fallimento Gruppo Novelli come quota parte della cassa, ma, d'intesa con il suo Curatore, sul presupposto che il conguaglio integrale avrebbe eccessivamente pesato sulle disponibilità liquide dell'Esercizio Provvisorio, si è chiesto ed ottenuto di versare soltanto un secondo acconto di importo, come il primo, di circa Euro 570.000,00.

### 6. Spese di procedura liquidate con mandato.

Le spese liquidate e pagate ammontano, ad oggi a circa Euro 1.947.138,24 come da dettagliato *report* allegato.

Rimangono da liquidare le spese legali relativamente alle attività non ancora concluse.

<sup>1</sup> Ivi compresa la somma di euro 1.194.940,73 accantonata sulla base del primo riparto parziale

<sup>2</sup> Ivi compresa la somma di euro 384.571,90 di competenza dell'Alimentare Umbra Srl

## **7. Lo stato passivo.**

Ad oggi risultano ammessi allo stato passivo crediti per complessivi Euro 75.630.444,81<sup>3</sup>, di cui in prededuzione Euro 1.539.253,24, ipotecari Euro 20.040.910,91, privilegiati Euro 20.944.083,18 e chirografari Euro 33.106.197,48 . Sono pervenute n.32 domande ultratardive ancora da esaminare comprese n.12 insinuazioni per surroghe ex art. 115 l.f.)

## **8. L'evoluzione del contenzioso pendente.**

Allo stato, sono ancora pendenti opposizioni allo stato passivo e azioni per il recupero di crediti commerciali; è pendente, altresì, il giudizio di cassazione avverso il c.d. decreto di revoca della revoca dell'aggiudicazione dell'affitto a Fattorie dell'Umbria per inadempimento di quest'ultima. L'udienza non è stata ancora fissata e il nostro legale, Avv. Fabrizio Pavarotti, proporrà istanza di fissazione.

Quanto ai giudizi di lavoro promossi dagli ex dipendenti Sigg.ri Michele Novelli e Augusto Novelli, non sono stati notificati, da parte dei due ex dirigenti - i quali, con sentenza resa a febbraio 2022, si sono visti respingere dal Tribunale del Lavoro di Terni le domande di impugnativa dei licenziamenti e di condanna ai relativi pagamenti - i ricorsi in appello delle sentenze, da proporsi dinanzi alla Corte d'Appello di Perugia, Sezione Lavoro.

Il termine per l'eventuale ricorso in appello delle due sentenze rese con riguardo ai due ex dirigenti è scaduto ormai da tempo (precisamente il 2.8.2022); da notizie che abbiamo appreso dalla Corte d'Appello di Perugia, Sezione Lavoro, risulta che, nel suddetto termine del 2.8.2022, non sono stati depositati i ricorsi in appello avverso le due sentenze rese dal Tribunale del Lavoro di Terni.

Dunque, alla luce delle notizie ricevute, le due sentenze del Tribunale del Lavoro di Terni, favorevoli come detto al Fallimento perché sono state rigettate le domande dei due ex lavoratori, sono passate in giudicato.

Inoltre, sempre con riguardo ai due suddetti ex dirigenti, Sigg.ri Michele Novelli e Augusto Novelli, è ancora attualmente pendente il giudizio - promosso dal Fallimento innanzi alla Corte di Cassazione, la quale non ha ancora fissato l'udienza di discussione del ricorso - di impugnativa del decreto emesso dal Tribunale Fallimentare di Castrovillari sull'opposizione allo stato passivo proposta dai due ex dirigenti; con detto decreto il predetto Tribunale, sulla base dell'asserita "atipicità della riserva" [il decreto del G.D. del 26.11.2018 aveva disposto l'ammissione con riserva di tutti i crediti per i quali pendeva controversia dinanzi al Giudice del Lavoro di Terni], ha accolto l'opposizione dei due Novelli avverso l'ammissione, effettuata appunto con riserva, dei pretesi crediti vantati dai due con riguardo (i) alle differenze retributive, (ii) all'indennità sostitutiva del preavviso e (iii) al TFR.

Per tale giudizio, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza - che si è tenuta in Camera di Consiglio - per il giorno 28.3.2023; attualmente, siamo in attesa del deposito della sentenza.

Quanto, poi, al giudizio di appello promosso, dinanzi alla Corte d'Appello di Perugia, Sezione Lavoro, dal dipendente, Sig. Ulderico Lupidi - il quale aveva impugnato la sentenza, resa a febbraio 2022, con cui il Tribunale del Lavoro di Terni aveva rigettato le domande del lavoratore dirette a contestare il collocamento in Cassa Integrazione Guadagni dello stesso lavoratore, collocamento iniziato a far data da aprile 2019 - come indicato nella relazione del dicembre 2022, il Fallimento Alimentitaliani si era costituito nel giudizio di appello chiedendo la conferma della sentenza, favorevole allo stesso Fallimento, resa dal Tribunale del Lavoro di Terni. Senonché, all'esito

---

<sup>3</sup> Riserve per euro 462.085,46

dell'udienza di discussione, tenutasi dopo alcuni rinvii il giorno 26 aprile 2023, la Corte d'Appello di Perugia, Sezione Lavoro, ha rigettato l'impugnazione proposta dal Sig. Lupidi, confermando la pronuncia di primo grado.

E' attualmente pendente il termine per l'eventuale giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, giudizio che, stante il rigetto delle domande del Sig. Lupidi sia in primo che in secondo grado e dunque l'esito favorevole per il Fallimento, potrebbe essere promosso dal medesimo Sig. Lupidi. Sono in corso interlocuzioni con il legale del Sig. Lupidi per la definizione dell'intero contenzioso tra le parti (è pendente, difatti, dinanzi al Tribunale Fallimentare di Castrovillari, giudizio di opposizione allo stato passivo promosso dal Sig. Lupidi).

Sono, poi, pendenti, dinanzi al Tribunale Civile di Terni e altresì dinanzi al TAR Umbria - Perugia, i seguenti due giudizi:

- giudizio promosso, dinanzi al Tribunale Civile di Terni, dai Sigg.ri Capretto Danilo, Calvanese Cinzia, Morelli Fernando, Manni Enrico e Farinelli Francesco, sia contro il Fallimento che contro Ternipan Società Cooperativa a.r.l. e altresì contro la Molini Popolari Riuniti Ellera Umbertide Soc. Cooperativa Agricola, avente ad oggetto la richiesta di condanna delle società alla realizzazione di opere volte ad eliminare le immissioni rumorose provenienti, secondo gli attori, dagli stabilimenti produttivi delle società siti in Amelia (TR). Gli attori hanno chiesto, altresì, la condanna delle società, in solido e/o secondo le rispettive responsabilità, al risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale subito in conseguenza delle immissioni rumorose.

Il Fallimento si è costituito nel giudizio chiedendo il rigetto delle domande degli attori.

All'udienza di trattazione del 21.2.2023, sono stati assegnati alle parti i termini per il deposito delle memorie istruttorie, che sono state successivamente depositate nel rispetto dei termini. La prossima udienza è fissata per il giorno 4.7.2023 e verrà celebrata con modalità "trattazione scritta", tramite deposito telematico di note scritte con termine sino alla predetta data d'udienza.

- giudizio promosso dal Fallimento nonché da Ternipan Società Cooperativa a r.l., avverso l'ordinanza del Comune di Amelia (TR) n. 24 del 22.3.2022, con cui tale Comune ha ordinato al Fallimento nonché a Ternipan e alla Molini Popolari Riuniti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di eseguire le opere necessarie al ripristino dei livelli sonori nei limiti di legge nonché di predisporre e di inviare, al medesimo Comune nonché all'A.R.P.A. (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), un piano di bonifica redatto da un tecnico competente in acustica ambientale, con descrizione dettagliata degli interventi finalizzati alla riduzione del rumore.

Con il ricorso al TAR Umbria - Perugia, il Fallimento ha chiesto l'annullamento della predetta ordinanza n. 24/2022 e ha notificato il ricorso ai Sigg.ri Capretto Danilo, Calvanese Cinzia, Morelli Fernando e Manni Enrico, quali soggetti controinteressati.

Allo stato, stante che non sono state adempiute le prescrizioni imposte dalla suddetta ordinanza comunale n. 24/2022 e che il Comune di Amelia non ha comunque in alcun modo sollecitato il Fallimento e neppure le altre due società ad adempiere, non si è proceduto alla discussione dell'istanza cautelare e siamo in attesa della fissazione dell'udienza pubblica di trattazione e di discussione del merito del ricorso.

Inoltre, sono attualmente pendenti i seguenti ulteriori giudizi:

- 1) Azione di responsabilità *ex art. 146 L.F.*, promossa dal Fallimento nei confronti del Sig. Saverio Greco nonché di Fattorie Greco s.r.l. dinanzi al Tribunale di Catanzaro-Sezione Specializzata in materia di imprese.

La causa è stata rinviata al 17.10.2023 per la precisazione delle conclusioni.

- 2) Azione di restituzione *ex art. 1267 cod. civ.*, in corso tra il Fallimento e la Phoenix s.r.l. dinanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro.

Il 16.6.2022 la Corte d'Appello di Catanzaro ha rigettato l'istanza di inibitoria formulata dalla Phoenix s.r.l. ed ha rinviato la causa all'udienza del 14.02.2024 per la precisazione delle conclusioni.

- 3) Azione revocatoria *ex art. 67 L.F.*, in corso tra il Fallimento e il Sig. Saverio Greco dinanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro.

Il 6.4.2022 la Corte d'Appello di Catanzaro ha rigettato l'istanza di inibitoria proposta dal Sig. Saverio Greco ed ha rinviato la causa all'udienza del 14.02.2024 per la precisazione delle conclusioni.

- 4) Giudizio pendente dinanzi alla Corte di Cassazione, promosso dalla Food Europe s.r.l. avverso il rigetto dell'opposizione allo stato passivo del fallimento.

Ad oggi la Corte di Cassazione non ha ancora fissato l'udienza di discussione.

Il 5.11.2022 la difesa del Fallimento ha presentato istanza per la sollecita fissazione dell'udienza; la Corte, tuttavia non ha ancora provveduto sull'istanza.

Per quanto riguarda, in specifico, le opposizioni allo stato passivo si rinvia alla dettagliata relazione dell'Avv. Bencivinni che si allega sub 5).

## 9. Conclusioni.

La presente relazione è depositata nel fascicolo telematico, sul portale Fallco (visibile previa registrazione ai creditori, completo di allegati), nel Registro delle Imprese (senza estratti conto) e verrà **trasmessa, in assenza di osservazioni, decorsi 15 giorni, a mezzo posta elettronica certificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni.**

Con ossequi.

Anche per l'altro Curatore  
Prof. Avv. Michele Castellano  
Dr. Fernando Caldiero



Cetraro, 22.06.2023

## ALLEGATI:

- 1) Estratto del conto corrente n. 2514329 in essere presso l'agenzia di Cariati della BPER;
- 2) Estratto del conto corrente n. 000043066087 in essere presso l'agenzia di Cariati della BPER (ex Ubi Banca);
- 3) Estratto del conto corrente n. 775114 in essere presso Banca Generali S.p.A.;
- 4) Spese in prededuzione liquidate;
- 5) Relazione sui procedimenti in corso dell'Avv. Salvatore Bencivinni.